



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI MARSALA
Provincia di Trapani
SETTORE LAVORI PUBBLICI

PON
SICUREZZA PER LO SVILUPPO
OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 - 2013

- PROGETTO ESECUTIVO -

**PROGETTO ESECUTIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE
DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA: C/DA BERBARELLO:
FORNITURA E MONTAGGIO DI ARREDI, ATTREZZATURE E COMPLEMENTI DI
ARREDO - LOTTO 5**

Elaborato:
SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITUTA

Tavola:

3

Scala:

Data:

Il progettista: arch. Salvatore Guastella

Il R.U.P.: ing. Luigi Palmeri

Visto:

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Sommario

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA	2
Art. 2 - QUALITÀ, PROVENIENZA, CONFORMITÀ ALLE NORME E NORME DI ACCETTAZIONE DELLE FORNITURE E DELLA POSA IN OPERA	3
Art. 3 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI	7
Art. 4 - FINANZIAMENTO - SPECIFICHE CONTRATTUALI – PAGAMENTI - PRECISAZIONI	8
Art. 5 - MODALITA' DI RISPOSTA AL BANDO.....	10
Art. 6 - REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI.....	10
Art. 7 - DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ARREDI E DEI LAVORI DA ESEGUIRE.....	12
Art. 8 – SCHEDE TECNICHE E CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI ATTREZZATURE/ACCESSORI ..	13
Art. 9 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA.....	13

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il progetto descritto nel presente Capitolato definisce le caratteristiche tecnico-prestazionali per la fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredi, degli immobili oggetto di "RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA: C/DA BERBARELLO- MARSALA".

La fornitura è impostata sui criteri di sostenibilità ambientale e pone come "Criteri Ambientali Minimi" le indicazioni del D.M. 22 Febbraio 2011 "Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi gara della pubblica amministrazione per l'acquisto dei seguenti prodotti: tessili, arredi per ufficio, illuminazione pubblica, apparecchiature informatiche".

In particolare la fornitura riguarda:

fornitura e montaggio degli arredi, delle attrezzature e dei complementi di arredo necessari per la piena funzionalità ed operatività necessarie per la destinazione degli immobili, cioè centro di accoglienza per minori in situazioni di disagio.

In particolare:

- a) edificio uffici con accesso dalla via Bue Morto:
 - fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo dell'aula didattica PC;
 - fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo dell'aula didattica di meccanica;
 - fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di un ufficio, un bagno e un ripostiglio;
- b) edificio residenziale con accesso dalla s.s. 115:
 - fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di quattro camere da letto doppie con letti singoli, di una tripla con letti singoli e di una singola con divano letto;
 - fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di quattro bagni;
 - fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di un piccolo ripostiglio;
 - fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di una lavanderia;
 - fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di una sala pranzo;

- fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di una alloggi con impianti termici di portata termica complessiva minore di 35 kW (30.000 kcal/h), pertanto non soggetta al D. M. 12/4/1996 e ss.mm.ii.;
- fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di una dispensa;
- fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di un soggiorno;
- fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo di una sala riunioni/studio;
- fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredo per esterno di due verande/pergolati;
- fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature di un locale tecnico

Per "arredi" si intendono gli arredi fissi, mobili e le attrezzature di complemento.

Per una descrizione più dettagliata ed approfondita delle soluzioni di arredo adottate in relazione all'ambiente in cui si inseriscono ed alle motivazioni di carattere estetico, di innovazione e di sostenibilità ambientale che stanno alla base della presente fornitura, si rimanda alla Relazione Generale del progetto.

Il Lotto 3 riguarda la gara per la fornitura attrezzature/accessori come meglio descritti nelle:

- Tavola 3 Specifiche Tecniche Forniture;
- Tavola 4 Computo metrico per fornitura di arredi e attrezzature
- Tavola 4 Elenco Prezzi

Art. 2 - QUALITÀ, PROVENIENZA, CONFORMITÀ ALLE NORME E NORME DI ACCETTAZIONE DELLE FORNITURE E DELLA POSA IN OPERA

Ogni arredo e accessorio deve essere realizzato con materiali di prima qualità, a perfetta regola d'arte, deve corrispondere a quanto prescritto nelle specifiche tecniche di seguito elencate e deve essere corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente al momento dell'aggiudicazione della fornitura o che siano emanate prima dell'ultimazione della fornitura stessa, per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento, caratteristiche ambientali e prestazionali.

Gli arredi e gli accessori devono inoltre essere accompagnati dalla relativa certificazione riguardante la conformità alla normativa UNI EN di settore e marcatura CE, oltre a quanto previsto al successivo art. 3 riguardante i "Criteri Ambientali Minimi".

Esse verranno presentate prima del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nelle Specifiche Tecniche della Fornitura e negli elaborati di progetto.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche fondamentalmente difforni da quelle previste, a discrezione del Responsabile del Procedimento, del Direttore dei Lavori (D. L.) o del Direttore dell'esecuzione della fornitura saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche compatibilmente simili.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie.

A tale scopo, l'Amministrazione potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Il Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori (D. L.) o il Direttore dell'esecuzione della fornitura potrà rifiutare in qualunque momento i materiali e le forniture che non siano conformi alle condizioni del contratto e la ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese. Ove la ditta aggiudicataria non effettuasse tale rimozione, l'Amministrazione potrà provvedervi direttamente a spese della ditta aggiudicataria medesima, a carico della quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'autorità. Qualora si accerti che le forniture e i materiali accettati e posti in opera siano di cattiva qualità, la ditta aggiudicataria dovrà rimuovere e sostituire, a propria cura e spese, le forniture che il Responsabile del Procedimento o il Direttore dell'esecuzione del contratto riconosca eseguite senza i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti o con materiali per qualità, misura o peso diversi da quelli prescritti, salvo formulare riserva ove non ritenesse giustificate le imposizioni ricevute.

L'accettazione dei materiali e delle forniture in genere da parte del Responsabile del Procedimento, del D. L. o del Direttore dell'esecuzione del contratto non pregiudica il diritto dei Responsabili stessi, in qualsiasi momento, anche dopo la posa in opera e fino ad avvenuto collaudo, di rifiutare i materiali e gli eventuali lavori eseguiti con essi, ove non venga riscontrata la piena rispondenza alle condizioni contrattuali; inoltre

la ditta aggiudicataria rimane sempre unico garante e responsabile della riuscita della fornitura anche per quanto può dipendere dai materiali impiegati nella esecuzione della fornitura stessa.

Le prescrizioni dei commi precedenti non pregiudicano i diritti dell'Amministrazione in sede di collaudo.

Qualora, senza opposizione dell'Amministrazione, la ditta aggiudicataria, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte o di una lavorazione più accurata, ciò non dà diritto ad aumento di prezzi ed il corrispettivo verrà accreditato come se i materiali avessero le dimensioni, le qualità ed il magistero stabiliti dal contratto.

Se, invece, sia ammessa dall'Amministrazione qualche carenza nelle dimensioni dei materiali, nella loro consistenza o qualità ovvero una minore lavorazione, il Responsabile del Procedimento o il Direttore dell'esecuzione del contratto, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, può applicare un'adeguata riduzione di prezzo in sede di contabilizzazione, salvo l'esame e giudizio definitivo in sede di collaudo.

Il Responsabile del Procedimento, il D. L. o il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà disporre tutte le prove che riterrà necessarie per stabilire la idoneità dei materiali: le spese relative saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con **marcatrice CE apposta sull'apparecchiatura** o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Gli arredi e gli accessori devono inoltre rispondere ai requisiti fissati dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in merito alla tutela della salute per i lavoratori addetti all'utilizzo ed all'impiego delle forniture, nonché alle disposizioni del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 con particolare riguardo alla dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 che dovrà essere fornita dalla ditta aggiudicataria. Dove previsto gli arredi devono essere dotati di certificato di classe di resistenza al fuoco adeguata secondo la normativa di legge in vigore.

Inoltre tutti gli arredi e gli accessori dovranno essere forniti seguendo le vigenti normative in materia di sicurezza per quanto riguarda apprestamenti e dispositivi di protezione individuale o collettiva.

Caratteristiche inderogabili sono considerate le caratteristiche tecniche, la qualità e la composizione materica dei prodotti forniti comprese tutte quelle che assicurano il rispetto della normativa di settore e la funzionalità dei prodotti alla destinazione d'uso.

Le attività di consegna: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano. Il cablaggio deve essere effettuato secondo le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti e i collegamenti alla rete wireless. La fornitura deve essere realizzata a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alla norme C.E.I. 74-2, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr. 71911/10.02.96 del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D. Lgs. N. 19.09.94. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al D. L. 476 del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate ISO 9001, come richiesto dal D.P.R. 573/94.

Dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità *come richiesto dal D.L.46/90 e 37/2008, e contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta.*

Manutenzione e assistenza

Garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di 24 (ventiquattro) mesi.

Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere possibilmente presente, nella provincia dell'amministrazione appaltante o in quelle limitrofe. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare, con la procedura di avalimento, il centro di assistenza incaricato allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

Art. 3 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

La presente fornitura segue le esigenze alla base dell'intervento in oggetto, che si muove in linea con gli indirizzi europei di Green Public Procurement, acquisito a livello nazionale con il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione", adottato con il Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 Aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008). In particolare il presente appalto fa propri, sia come criteri minimi inderogabili, che come modalità di misurazione e verifica, i parametri fissati nell'allegato 2 del D.M. 22 febbraio 2011 "Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi gara della pubblica amministrazione per l'acquisto dei seguenti prodotti: tessili, arredi per ufficio, illuminazione pubblica, apparecchiature informatiche". L'allegato 2, ovvero il "Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (Pan Gpp) - Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi" fissa i criteri ambientali "base" che devono essere verificati attraverso specifiche documentazioni fornite dall'offerente, le cui modalità di presentazione sono descritte nel medesimo allegato, per l'acquisto di arredi "ambientalmente sostenibili".

In particolare si richiamano i seguenti articoli del D.M. 22 Febbraio 2011:

art. 5.2.1 Legno e materiali a base di legno

art. 5.2.2 Legno riciclato

art. 5.2.3 Plastica

art. 5.2.4 Rivestimenti superficiali con prodotti vernicianti

art. 5.2.5 Adesivi e colle

art. 5.2.6 Requisiti dell'imballaggio

art. 5.2.7 Disassemblabilità

art. 5.5 Appendice A - Metodi di prova di riferimento per l'analisi del legno riciclato

Inoltre deve essere previsto il controllo dell'emissione di sostanze tossiche e nocive: sono vietati tutti i materiali suscettibili di emettere o cedere sostanze nocive sotto forma di gas, vapori, fibre o polveri; nel caso dei pannelli di agglomerato ligneo dovrà essere garantita la *Classe E1* per l'emissione di formaldeide (EN 717 e EN 120) in conformità alla norma DIN 52368.

E' facoltà del D. L. l'accettazione di eventuali forniture prive delle prescritte certificazione richieste dai criteri ambientali minimi a causa di variazioni di prezzo abnorme.

Art. 4 - FINANZIAMENTO - SPECIFICHE CONTRATTUALI – PAGAMENTI - PRECISAZIONI

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Importo complessivo dell'intervento euro 846.794,10 è a carico sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica PON subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento in ogni caso è subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ex L. 183/87 e quindi L'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Considerato che il progetto potrebbe essere defanziato, se tutti i lavori/forniture/servizi previsti nel progetto finanziato non verranno realizzati/ultimati/forniti/richiesta di pagamento effettuata entro il 31/06/2015 (stante l'accettazione delle richiesta di proroga dei termini di ultimazione del progetto, o altra data comunicata dalla Segreteria del PON Ob. Op. 2.5), di conseguenza, la fornitura dovrà avvenire entro il termine perentorio stabilito nel contratto.

L'Amministrazione comunale di Marsala si riserva, a suo insindacabile giudizio, nel caso di defanziamento, per qualsiasi motivo, di non procedere all'affidamento della fornitura, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte del soggetto affidatario, anche a titolo risarcitorio.

Inoltre la ditta aggiudicataria nulla avrà a pretendere, dall'Amministrazione comunale di Marsala, nel caso di defanziamento dell'opera a causa del mancato rispetto del termine perentorio, per l'ultimazione della fornitura e collocazione nei termini stabiliti dal contratto.

Il contratto è sottoposto, ai sensi dell'art. 11, comma 11, D. Lgs. n. 163/2006, alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell' approvazione da parte dell'Autorità competente Responsabile di Obiettivo Operativo e, qualora previsto, del Controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 2, lett. g) della Legge 14.1.1994, n. 20. La sottoscrizione del contratto non impegna il beneficio finché non è stato approvato dall'Autorità competente, Responsabile di Obiettivo Operativo e registrato qualora previsto presso gli Organi di Controllo.

Si precisa che è esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON Sicurezza;

In base alla Legge n. 136 del 2010 "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dal Decreto Legge n. 287 del 2010, nel contratto sottoscritto con gli appaltatori saranno riportati i seguenti punti:

- a) a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
- b) la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni
- c) la clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (tali clausole, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, la partecipazione alla gara al massimo ribasso per la fornitura e montaggio degli arredi, attrezzature e complementi di arredi, degli immobili oggetto di "RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA: C/DA BERBARELLO- MARSALA".

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli articoli offerti dovranno essere conformi alle specifiche e agli standard prescritti dal presente Capitolato.

Ogni singolo Bene deve essere nuovo di fabbrica.

Ogni singolo Bene deve essere corredato dalle relative istruzioni, se previste, per un uso corretto e in condizioni di sicurezza.

Il Bene e il relativo confezionamento devono essere realizzati nel rispetto delle norme italiane e comunitarie applicabili, con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale. Tutti i singoli Beni descritti nel catalogo elettronico dovranno essere contenuti in confezione originale.

Art. 5 - MODALITA' DI RISPOSTA AL BANDO

Vista la richiesta di RdO, pubblicata sul portale www.acquindretepa.it bisogna:

- definire la situazione di controllo (ex art. 235 9 C.C.) e gli utenti autorizzati alla compilazione della singola RdO, nonché l'attribuzione della titolarità di firma (digitale) ai vari Documenti richiesti dall'Amministrazione;
- inserisci i documenti di carattere amministrativo eventualmente richiesti dalla P.A.;
- compilare le Schede di Offerta e successivamente allegare i documenti tecnici ed economici richiesti;
- verificare tutti i dati e i documenti fino ad allora inseriti e procedere all'invio.

Art. 6 - REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI OFFERTI

Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Tutti i beni offerti dovranno rispettare le norme di legge e/o regolamentari, nazionali e internazionali, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto. Devono inoltre essere stati immessi sul mercato da almeno 6 mesi.

Ogni singolo bene deve essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, altro), se previste, in lingua italiana per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza.

Il bene ed il relativo imballaggio devono essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive e devono comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale.

I beni offerti dal fornitore dovranno possedere i requisiti di conformità, così come stabiliti nei successivi paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali e/o obbligatorie di ciascun Prodotto, sin dal momento della presentazione della Domanda di Abilitazione.

Eventuali successivi aggiornamenti normativi relativi alle caratteristiche Tecnico/prestazionali dovranno essere considerati come sostitutivi di quelli attualmente presenti nel presente Capitolato Tecnico.

Pertanto, ai fini dell'offerta dei beni, il Fornitore dovrà dichiarare di possedere le certificazioni attestanti la conformità dei beni stessi a quanto richiesto nei paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali e/o obbligatorie di ciascun Prodotto. Tutti i prodotti dovranno essere in possesso delle certificazioni previste nel presente Capitolato Tecnico al momento della pubblicazione.

Il Punto Ordinante, per quanto di competenza, si riserva la facoltà di richiedere, in corso di fornitura, a comprova di quanto dichiarato dal Fornitore per ciascun bene abilitato ed in merito ai requisiti di conformità richiesti dal presente Capitolato tecnico nei richiamati paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali di ciascun Prodotto, le certificazioni attestanti le suddette caratteristiche, rilasciate da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025.

Tutte le forniture dovranno essere conformi a quanto previsto nell'**ALLEGATO 1 AL BANDO "PROMAS 114" PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI E BENI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI ED ATTIVITÀ OPERATIVE** Versione 8.0 Classificazione del documento: Consip Public Novembre 2014.

Qualora previsto, per quanto riguarda le certificazioni relative alla reazione al fuoco, le certificazioni potranno essere rilasciate anche da laboratori iscritti negli albi del Ministero dell'Interno, ai sensi del DM 26-03-1985, di cui alla Legge n. 818 del 7 dicembre 1984 e ss.mm.ii.

La mancata produzione della documentazione riguardante l'attestazione delle certificazioni di conformità dei Beni a quanto richiesto nei paragrafi relativi alle caratteristiche tecnico/prestazionali e/o obbligatorie di ciascun Prodotto, ovvero, nel caso in cui la documentazione prodotta a comprova non confermi il possesso dei requisiti di conformità richiesti, sarà causa di rifiuto del Prodotto stesso, oltre a determinare una causa di risoluzione dal Contratto, come meglio indicato nelle Condizioni Generali di Contratto.

Definizione delle caratteristiche di sicurezza comuni a tutti i prodotti

La forma dei prodotti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm;

eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;

in qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;

le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;

tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;

eventuali parti lubrificate devono essere protette;

elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

Per quanto concerne gli Arredi per Esterno, si richiede la rispondenza degli attrezzi alle norme per la sicurezza dell'attrezzatura dei campi gioco.

Nel presente documento Per Requisiti Tecnici si intende l'insieme di caratteristiche costruttive, funzionali e prestazionali minime che caratterizzano il Prodotto.

I requisiti tecnici e le caratteristiche dei prodotti oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi a quanto previsto nel Capitolato Tecnico: ALLEGATO 1 AL BANDO "PROMAS 114" PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI E BENI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI ED ATTIVITÀ OPERATIVE Versione 8.0 Classificazione del documento: Consip Public Novembre 2014.

Art. 7 - DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ARREDI E DEI LAVORI DA ESEGUIRE

Le forniture sono descritte negli articoli successivi delle presenti Specifiche Tecniche della Fornitura, nelle voci di computo metrico e negli allegati, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo saranno impartite dal D.L.

Nel caso di difformità, differenze tra quanto previsto nel presente documento "Specifiche tecniche della fornitura" (e pertanto nel Capitolato Tecnico: ALLEGATO 1 AL BANDO "PROMAS 114" PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI E BENI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI ED ATTIVITÀ OPERATIVE Versione 8.0 Classificazione del documento: Consip Public Novembre 2014.) e le voci di prezzo dovrà essere considerata valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Ditta fornitrice dovrà sottoporre al D.L. una campionatura di almeno 3 tipologie/modelli diverse e dove specificato nelle voci di computo metrico almeno 5 tipologie/modelli diversi, sempre caratterizzati dal design contemporaneo, per la relativa approvazione formale e definitiva.

Tutte le misure degli ambienti in cui gli arredi fissi e mobili si inseriscono dovranno essere verificate dalla Ditta fornitrice prima del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ed eventuali variazioni dimensionali sono da considerarsi comprese all'interno dell'offerta.

Gli arredi oggetto dell'appalto dovranno essere contrassegnati da finiture di pregio, integrate da soluzioni tecniche improntate all'efficienza, al design contemporaneo, alla funzionalità, all'assemblabilità ed a criteri ergonomici. Dovranno essere caratterizzati da un design coordinato e da finiture analoghe ed improntati a criteri di sostenibilità ambientale.

Tutti gli arredi descritti di seguito dovranno essere conformi a tutte le normative riferite alla realizzazione di arredi in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro - D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 (nuovo TUSL) s.m.i.- atte ad eliminare il rischio di infortuni per utenti, pubblico e lavoratori.

Art. 8 – SCHEDE TECNICHE E CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI ATTREZZATURE/ACCESSORI

Le misure e dimensioni degli arredi sono quelle riportate negli Elaborati Grafici di Progetto, nelle singole voci del computo metrico, nelle presenti Specifiche Tecniche della Fornitura e negli allegati.

Per tutti i mobili che dovranno essere forniti, le misure dovranno essere preventivamente verificate dalla Ditta fornitrice che dovrà sviluppare gli elaborati costruttivi in base alle misure effettivamente rilevate e sottoporle ad approvazione del D.L.

Le caratteristiche tecniche e tecnico-prestazionali dovranno essere conformi a quanto riportato nel Capitolato Tecnico: **ALLEGATO 1 AL BANDO "PROMAS 114" PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI E BENI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI ED ATTIVITÀ OPERATIVE** Versione 8.0 Classificazione del documento: Consip Public Novembre 2014.

Art. 9 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA

ATTREZZATURE PER AULA DI MECCANICA:

Tutte le attrezzature devono essere conformi al DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1994, n.358 "Regolamento recante le dotazioni minime delle attrezzature e delle strumentazioni di cui

debbono essere dotate le imprese esercenti attività di autoriparazione” e ss. mm. ii. Ed alla normativa UNI di riferimento dei singoli articoli, in particolare devono rispettare le norme nazionali e/o internazionali di riferimento riportate nell'allegato “Prospetto attrezzature e strumentazioni minime occorrenti per l'esercizio dell'attività di autoriparazione”.

AULA DI MECCANICA:

modulo scaffale con ante per materiale

scaffale minuteria

banco da lavoro

morsa da banco

pannello portautensili

sollevatore per officina

chiave ad impulsi

carrello completo di attrezzatura

avvolgicavo con portalampada

trapano avvitatore per officina

cassetta completa attrezzi per officina

assortimento maschi e filiere

smerigliatrice angolare

assortimento chiavi a snodo dalla 6 alla 27 mm.

kit chimici per officina

carrellino vuoto per attrezzi
